



Area Sviluppo Territoriale
Struttura di Policy Mobilità Sostenibile

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - RE
PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

al Destinatario in indirizzo

Lettera di invito finalizzata all'affidamento diretto tramite trattativa diretta sul portale MEPA di Consip, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del d. Lgs. 50/2016.

Oggetto: **SERVIZIO RELATIVO ALLA FATTIBILITÀ DI UNA APP UNICA DEI SERVIZI DI MOBILITÀ LOCALE** - Fondo Progettazione Opere Prioritarie - Risorse reintegrate 2019 e Residui triennio 2018-2020

CIG : Z953445500

CUP : J81B20000390001

L'Amministrazione Comunale è demandata all'affidamento di prestazioni relative ai progetti approvati con Decreto Direttoriale del Ministero dei Trasporti n. U.0017847 del 16/12/2020 finanziati con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, n. 594 del 23/12/2019 che ha disposto la ripartizione del "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari, nonché la project review delle infrastrutture già finanziate" agli Enti beneficiari.

L'Amministrazione dovendo provvedere all'affidamento del servizio sopra citato, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016, invita codesta spett.le Ditta, qualora interessata, a presentare la propria migliore offerta secondo quanto di seguito indicato.

Introduzione

Il PUMS intende favorire ed accelerare l'utilizzo delle nuove tecnologie disponibili ritenendole fondamentali per rendere più sostenibile ed efficiente la mobilità urbana.

Durante la perdurante emergenza Covid-19 la Mobilità, già banco di prova della sostenibilità delle città, è divenuta uno degli aspetti cruciali da gestire, dove il trasporto pubblico è avvertito come un potenziale veicolo di diffusione di contagio e ciò ha avuto inevitabili ricadute sulla fruibilità della rete stradale e della città in generale. Nel quadro complesso gioca un ruolo centrale la mobilità attiva, con le amministrazioni locali che devono favorire gli spostamenti a piedi, in bicicletta o in monopattino per rendere più sicuro e attrattivo l'ambiente urbano di una città di media di dimensioni come la nostra.

La bici interpreta infatti il ruolo di mezzo perfetto per riportare la mobilità urbana nella direzione della velocità, della sostenibilità e della flessibilità, un mezzo che si candida a strumento principe per un'economia stimolata dalle tecnologie digitali. Bicicletta e nuove tecnologie sono una delle soluzioni per modificare la Mobilità urbana che dal dopoguerra ad oggi ha visto invece la città svilupparsi intorno all'idea di spostamento legato all'auto e in base a questo assioma l'utilizzo dello spazio pubblico si è nel tempo sbilanciato verso i mezzi motorizzati.



1. Premessa

Il Comune di Reggio Emilia da anni investe risorse affinché il territorio comunale sia sempre più un territorio ciclabile dove gli spostamenti di medio/breve raggio nei quartieri, e quelli più impegnativi verso i grandi attrattori, possano essere attuati in bicicletta; questo processo ha portato a una rete infrastrutturale ciclabile che ha posto il Comune di Reggio Emilia ai vertici delle graduatorie nazionali della ciclabilità per chilometri di rete.

L'idea di una città interamente ciclabile, dove la bicicletta abbia la stessa importanza e lo stesso riconoscimento del mezzo motorizzato privato è stata sintetizzata nel concetto di VELOPOLI, denominazione della rete e dei servizi che la città mette in campo per la ciclabilità e che da primavera 2021 caratterizza ogni azione o politica riferita a questo tema del Comune di Reggio Emilia.

Gli strumenti strategici di governo della Mobilità, PUMS e BiciPlan, hanno il compito di delineare il futuro della rete, disegnando la gerarchie delle infrastrutture, servizi, priorità e definendo le strategie per attuare una ciclabilità diffusa sul territorio affinché si creino le condizioni per utilizzare ovunque la bicicletta quale mezzo privilegiato per ogni spostamento

Le nuove tecnologie offrono possibilità sinora sconosciute nella fruizione digitale della rete ciclistica proponendo all'utente percorsi date le posizioni di origine e destinazione; diviene così possibile tracciare itinerari non solo più brevi ma dei quali è possibile definire anche differenti caratteristiche.

Per orientare le possibilità di scelta degli itinerari da parte dell'utente occorre avere un'accurata conoscenza della rete infrastrutturale, comprensiva di tutte le possibilità presenti sul territorio così che il fruitore possa scegliere quella che più aderisce alle sue esigenze.

A titolo di esempio: un adulto, ciclista abituale, dovendo effettuare la tratta casa-lavoro privilegerà un percorso quanto più possibile breve, avendo le competenze per affrontare percorsi promiscui o non particolarmente protetti. Viceversa un genitore nell'accompagnamento di uno o più figli minori privilegerà, indipendentemente dalla destinazione, un itinerario che si svolga in condizioni protette, preferendo allungare il percorso ma svolgendolo in condizioni di basso regime di traffico, attraverso zone moderate o a bassa conflittualità fra utenti della strada

La possibilità di scegliere fra due o più itinerari presuppone una conoscenza approfondita non solo della rete ciclabile esistente, ma del grado di ciclabilità della rete stradale.

2. Oggetto del servizio

Oggetto del servizio è la **fattibilità di una App unica dei Servizi di Mobilità Locale** con un focus specifico sulla ciclabilità dei Reggio Emilia.

La rete ciclabile del Comune di Reggio Emilia è estesa e costituita da differenti tipologie infrastrutturali, poiché nel tempo, oltre alle realizzazioni pubbliche e quelle private all'interno degli strumenti attuativi, il patrimonio della rete si è adeguato alle novità normative. Soprattutto nelle ultime annualità, alcune modifiche al Codice della Strada introdotte a seguito dell'emergenza Covid per agevolare al massimo la ciclabilità urbana, hanno profondamente mutato il concetto di infrastruttura ciclabile. Già la normativa che aveva preceduto la legge 11.09.2020 andava nella



direzione di una ciclabilità diffusa, elemento che si è poi consolidato con le ultime leggi sul tema.

Viste le recenti innovazioni legislative che hanno introdotto ulteriori tipologie di percorribilità ciclistica e vista la crescente attenzione dei cittadini, e dei ciclisti in particolare, per la conoscenza nel dettaglio dei percorsi scelti, si ritiene necessario provvedere alla ridefinizione dell'abaco delle tipologie dei percorsi ciclabili, provvedere alla precisa mappatura degli stessi tramite ricognizioni visive fatte da soggetti competenti per individuare eventuali elementi che necessitino di revisione tipologica e definire al contempo ottimizzazioni dei tracciati ed estendimenti.

3. Dettaglio delle prestazioni

Il Servizio si svilupperà in due fasi complementari:

fase 1: aggiornamento della rete ciclabile del Comune di Reggio Emilia

Nella prima fase dovrà essere predisposta:

- classificazione tipologica/ridefinizione dell'abaco delle tipologie dei percorsi ciclabili alla luce delle novità normative; tale documento andrà preventivamente condiviso con il Servizio Mobilità del Comune di Reggio Emilia;
- dovrà essere effettuato un accurato aggiornamento della mappatura della rete ciclistica primaria prevista nel BiciPlan 2008 – in fase di aggiornamento - sia dal punto di vista dei tracciati che dal punto di vista tipologico;
- la mappatura andrà poi riversata nel DB (ArcGis del Comune di Reggio Emilia) al fine di avere uno strumento univoco, aggiornabile, di contabilizzazione delle infrastrutture ciclabili e offrire ai cittadini una mappa precisa anche su app del sistema della ciclabilità del Comune di Reggio Emilia;
- suggerimenti per eventuali modifiche o estendimenti da apportare alla rete ciclistica primaria.

fase 2: attribuzione del grado di ciclabilità alle infrastrutture stradali comunali

- andrà predisposta una classificazione qualitativa che definisca le caratteristiche da associare ai singoli tratti di infrastrutture viaria in ragione del grado di ciclabilità attribuito da condividere preventivamente con il Servizio Mobilità del Comune di Reggio Emilia
- seguirà attribuzione del grado di ciclabilità ad ogni infrastruttura stradale del Comune di Reggio Emilia attuando una approfondita indagine sullo stato di fatto delle infrastrutture ciclabili esistenti e della loro corrispondenza ai criteri qualitativi condivisi con il Servizio Struttura di Policy Mobilità Sostenibile del Comune di Reggio Emilia

4. Proprietà dei risultati

I risultati delle attività e gli elaborati forniti dall'aggiudicatario sono di esclusiva proprietà del Comune di Reggio Emilia. E' fatto, pertanto, divieto all'aggiudicatario di utilizzare, trasferire ad



altri o pubblicizzare la documentazione e le informazioni che formano l'oggetto della presente attività di servizio senza la preventiva ed esplicita autorizzazione da parte della società appaltante. In caso di favorevole accoglimento, la richiesta di autorizzazione potrà essere sottoposta alle condizioni che il Comune di Reggio Emilia riterrà opportune al fine della tutela dei propri interessi.

5. Decorrenza del servizio

La consegna del servizio, intesa come momento di inizio delle attività, avverrà alla stipula del contratto. E' comunque salva la possibilità, previo accordo fra le parti, di effettuare la consegna in attesa del perfezionamento del contratto.

6. Esecuzione del servizio

Il servizio dovrà essere effettuato in due fasi:

1. prima fase: dovrà essere consegnata una bozza entro 120 gg dalla stipula del contratto;
2. seconda fase: dovrà essere consegnata la versione finale del progetto di fattibilità entro 330 gg dalla stipula del contratto.

7. Fatturazione

La fatturazione del servizio avverrà in maniera frazionata, secondo le seguenti modalità, previo parere positivo del RUP:

1. 1° tranche, pari al 70% dell'importo complessivo, a seguito della realizzazione e della consegna delle attività di cui all'art. 6, punto 1;
2. Saldo a seguito della realizzazione e consegna delle attività complessive di cui all'art. 6, punto 2.

8. Importo a base di gara

L'importo stimato per l'affidamento del servizio in oggetto è di € **22.950,82** (I.V.A. esclusa).

Stante la tipologia delle prestazioni oggetto di affidamento non sono previsti oneri di sicurezza ex art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

9. Requisiti di partecipazione

L'operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 da dichiararsi nell'Allegato 1, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445,



10. Valutazione dell'offerta e modalità di aggiudicazione

Premesso che la scelta del contraente avviene mediante la procedura informale dell'affidamento diretto ex L. 120/2020 e che la ricezione dell'offerta non impegna l'Amministrazione alla stipula del contratto, che potrà avvenire solo dopo l'adozione degli atti necessari, l'offerta economica dovrà essere formulata mediante il portale MEPA e si precisa che il ribasso andrà applicato sull'importo a base di gara.

L'Ente potrà non dar luogo ad alcuna aggiudicazione, ovvero sospendere l'aggiudicazione già intervenuta, per motivi di interesse pubblico che sarà debitamente comunicato alla ditta interessata.

11. Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere presentata sul portale MEPA di CONSIP.

In particolare, dovranno essere allegati e sottoscritti :

- 1) "Modulo di partecipazione" redatto come da fac-simile Allegato 1, sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da persona munita di comprovati poteri, la cui procura venga allegata
- 2) "Modulo offerta economica" redatto come da fac-simile Allegato 2
- 3) Offerta tecnica (max 4 pagine A4, copertina e indice esclusi)
- 4) Curriculum vitae che evidenzia studi svolti nell'ambito della mobilità ciclabile
- 5) Copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Art. 12 - Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Oltre agli oneri di cui agli artt. precedenti, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri seguenti:

- Eseguire il servizio oggetto del presente contratto con risorse e mezzi propri, nell'ambito della propria autonomia gestionale, secondo il progetto proposto in sede di offerta e secondo gli indirizzi ed obiettivi definiti dalla Stazione Appaltante, con perfetta regolarità ed efficienza, nel rispetto di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previste dalle norme legislative e regolamentari vigenti per lo specifico settore, nonché del presente contratto.
- La fornitura del personale qualificato occorrente per l'esecuzione del servizio.
- Ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assunzione di mano d'opera e di assicurazioni sociali e ad assumere tutti gli oneri relativi, esonerando il committente da ogni responsabilità sia in caso di inadempienza che di infortunio. La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per qualunque problema possa derivare al committente a causa del comportamento del personale della ditta stessa, anche nella gestione del rapporto di lavoro con i propri dipendenti e in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati dal proprio personale a persone o cose, sia del committente che di terzi, in dipendenza di colpa o



negligenza nell'esecuzione delle prestazioni prestabilite.

- Attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retribuzioni conformi ai contratti collettivi di lavoro, nonché quelle condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni. In caso di inadempimento la Stazione Appaltante tutelerà i propri interessi in tutte le forme e modi consentiti dalla legge.

Art. 13. Ulteriori precisazioni

L'Amministrazione si riserva il diritto:

- a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea;
- b) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui tale procedura si fonda.

Si precisa che falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia si riserva di procedere a verifiche d'ufficio.

Art. 14 – Subappalto e divieto di cessione del contratto

Il subappalto è normato ai sensi dell'art. 105 del d. lgs 50/2016.

E' vietato all'aggiudicatario di cedere ad altri i servizi in oggetto, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto, con conseguente risarcimento dei danni e delle spese cagionate all'Amministrazione.

Art. 15 – Inadempienza contrattuale, risoluzione, recesso e penali

Nel caso di inadempienze, il Comune può intimare all'affidatario del servizio di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni. Nel caso l'affidatario non dovesse provvedere, il Comune si riserva la facoltà, previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al Comune, senza che l'affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese.

Il Comune ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto (art. 1456 c.c.) nel caso di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati in seguito di diffida formale da parte del Comune stesso, arbitrario abbandono o sospensione non dipendenti da cause di forza maggiore di tutte o parte delle prestazioni oggetto del contratto, cessazione o fallimento dell'affidatario. È facoltà del Comune (art. 2227 del codice civile) recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno.



In caso di ritardi di consegna rispetto ai tempi fissati all'art. 6, per cause ascrivibili all'affidatario, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo dell'1 (uno) per mille.

Nel caso in cui il ritardo complessivamente cumulato superi 120 giorni naturali e consecutivi il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto con eventuale azione di danno.

L'appaltatore può recedere dal contratto per giusta causa (art. 2237 cc).

La risoluzione del contratto è disposta di diritto qualora l'aggiudicatario cessi di possedere i requisiti che gli consentono di contrarre con la Pubblica Amministrazione (artt. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.i.).

Art. 16 - Preavviso di interruzione o sospensione del servizio

Ove si renda necessario interrompere o sospendere il servizio, la Stazione Appaltante è tenuta ad informare l'aggiudicatario con un preavviso di almeno 15 giorni. In tal caso nessun indennizzo potrà essere preteso nei confronti della Stazione Appaltante.

Art. 17 - Variazione del contratto

Nel corso dell'esecuzione del rapporto la Stazione Appaltante potrà chiedere, e l'Appaltatore avrà l'obbligo di accettare agli stessi patti e condizioni, un aumento o una diminuzione del servizio fino alla concorrenza del 20% dell'importo complessivo, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.mm.ii.. Nessuna indennità o rimborso sono dovuti per qualsiasi titolo a causa della riduzione del corrispettivo.

Art. 18 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente il foro di Reggio Emilia.

Art. 19 – Spese contrattuali

Tutte le spese, compresi gli oneri fiscali, inerenti e conseguenti la stipula del contratto d'appalto, nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico del soggetto aggiudicatario.

L'aggiudicatario, qualora sia richiesto, dovrà provvedere al deposito delle spese di contratto, bollo e registrazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario, gli eventuali maggiori oneri sostenuti dal Comune.

Pagamento dell'imposta di bollo: Con la formulazione dell'offerta il fornitore si assume l'obbligo, nel caso di aggiudicazione della R.D.O, di effettuare il pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 2, della Tariffa, parte prima, allegata al DPR n. 642 del 1972 relativamente al contratto. Tale obbligo dovrà essere assolto dopo l'aggiudicazione mediante una delle seguenti modalità:

A. versamento presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti di riscossione, dopo aver compilato il mod. F23 dell'Agenzia delle Entrate, indicando il codice



Area Sviluppo Territoriale
Struttura di Policy Mobilità Sostenibile

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - RE
PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

456T, e seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell’Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it> . Detta attestazione di pagamento dovrà quindi essere scansionata in formato PDF, firmata digitalmente ed inviata tramite PEC all’indirizzo comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it .

- B. apponendo al contratto elaborato dal programma il relativo bollo e procedere, in modo chiaro ed inequivocabile, all’annullo dello stesso. Il file scansionato dell’offerta, sottoscritto digitalmente e munito del bollo dovrà quindi essere trasmesso con le modalità di cui al punto A.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Paolo Gandolfi



PAOLO
GANDOLFI
18.01.2022
17:28:37
UTC

segue Informativa Privacy



INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il **Comune** di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: privacy@comune.re.it, indirizzo pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare nominandoli Responsabili del trattamento. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile al Titolare per le attività inerenti il trattamento dei dati personali.

Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia non ha nominato Responsabili del trattamento.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale del Comune di Reggio Emilia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

6. Finalità del trattamento

I Suoi dati personali sono trattati per le seguenti finalità: **Affidamento del servizio di FATTIBILITÀ DI UNA APP UNICA DEI SERVIZI DI MOBILITÀ LOCALE - Fondo Progettazione Opere Prioritarie - Risorse reintegrate 2019 e Residui triennio 2018-2020.**

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo 679/2016 non necessita del Suo consenso.

I Suoi dati personali sono trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Il trattamento dei Suoi dati personali avviene in base alla seguente normativa:

art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016



8. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di diffusione né di comunicazione.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, vengono cancellati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- **Il Titolare del trattamento** dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it

pec : comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

- **Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia** con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare alla valutazione dell'offerta in oggetto.